



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

CENTRO UNICO STIPENDIALE ESERCITO

Via Sforza, 17 – 00184 Roma

Prot. n. M_DE_25720/713 Cod.id. CUSE/TEA0 Ind.cl. 1.2.2
Allegati: //

Roma, 16 gennaio 2015
POC: Ten. Col. Nicola ROSSI 1038548
e-mail: nicola.rossi1@esercito.difesa.it

OGGETTO: Sblocco stipendiale. Effetti derivanti dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. Legge di stabilità 2015). Disposizioni per gli EDR di F.A..

A TUTTI GLI E/D/R DELLA FORZA ARMATA

LORO SEDI

^^^^^^^^^^

Riferimento: circ. n. M_D GMIL 1331164 in data 23.12.2014 di PERSOMIL.

Seguito:

- a. msg. prot. n. MDE25720/22064 Cod.id. CUSE/TEA0 in data 19.11.2014;
- b. msg. prot. n. MDE25770/22866 Cod.id. CUSE/TEA0 in data 02.12.2014;
- c. msg. prot. n. MDE25770/24194 Cod.id. CUSE/TEA0 in data 22.12.2014;
- d. msg. prot. n. MDE25720/24385 in data 24.12.2014.

^^^^^^^^^^

1. Come già comunicato da PERSOMIL con la circolare in riferimento, il 31 dicembre 2014 sono cessati gli effetti del c.d. “blocco stipendiale”, ad esclusione di quelli relativi al rinnovo del contratto per il personale contrattualizzato ed agli adeguamenti automatici degli stipendi per quello non contrattualizzato. Pertanto, al fine di dare concreta attuazione a quanto in essa contenuto, uniformandone l'applicazione in Forza Armata, si evidenzia che:

- a. per la voce “stipendio” lo “sblocco” produce effetti unicamente nei confronti del personale che, durante il quadriennio 2011-2014, ha maturato il diritto:
 - al trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, al compimento di 13 ovvero 23 anni dalla nomina ad Ufficiale;
 - agli incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni (8 anni nel grado di 1° Maresciallo, 10 anni nel grado di Maresciallo Capo, 8 anni nel grado di Sergente Maggiore Capo, 8 anni nel grado di Caporal Maggiore Capo Scelto).

Per il restante personale, dal 1° gennaio 2015, continua pertanto ad essere corrisposto lo stipendio percepito alla data del 31 dicembre 2014;

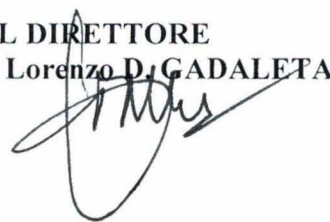
- b. per la voce “indennità di impiego operativo”, lo “sblocco” produce effetti nei confronti del personale che, durante il quadriennio 2011-2014, ha maturato il diritto al trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio: Ad esempio:
 - Ufficiale che ha maturato 25 anni di servizio dalla nomina;
 - Colonnello con più di 25 anni di servizio e meno di 25 anni dalla nomina ad Ufficiale;
 - Ufficiale con meno di 25 anni di servizio ma più di 15 anni dalla nomina ad Ufficiale;
 - Ufficiale con più di 25 anni di servizio;

- c. la promozione e/o la maturazione dell'anzianità di servizio, conseguita solo ai fini giuridici nel quadriennio 2011-2014, comporta, nei confronti dei beneficiari, l'erogazione, dal 1° gennaio 2015, dei conseguenti adeguamenti retributivi (es. assegno di valorizzazione

dirigenziale, assegno funzionale, indennità perequativa/posizione, assegno aggiuntivo pensionabile, ecc.);

- d. d'intesa con il Centro Unico Stipendiale Interforze (CUSI) e la Banca Dati Unica Stipendiale (BDUS), sono stati adottati degli accorgimenti – che tuttavia non hanno modificato i dati presenti in anagrafica sul SIGE T.E. (operante, come noto, solo a livello periferico)¹ – necessari per corrispondere nel corrente mese di gennaio gli emolumenti spettanti a prescindere dalle classi virtualmente maturate, presenti in Banca Dati e riportate sui cedolini di prova. Ciò, nella considerazione che gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 (e ora anche il 2015) non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio nei riguardi del personale militare dirigente ed a quello ad esso equiparato;
 - e. eventuali operazioni di conguaglio a debito/credito dovranno essere effettuate preferibilmente con le variazioni stipendiali del mese di febbraio.
2. Si precisa che gli adeguamenti stipendiali summenzionati sono corrisposti in via provvisoria ai sensi dell'art. 172 della L. 11 luglio 1980, n. 312, fino al perfezionamento dei provvedimenti formali, che dovranno essere adottati da codesti EDR in tempi brevi e comunque non oltre il mese di marzo 2015. Per gli EDR dell'area romana, le cui funzioni stipendiali sono in corso di accentramento da parte del CUSE, i citati provvedimenti saranno adottati dal CUSE stesso, secondo il cronoprogramma in fase di approvazione da parte delle S.A..
 3. Eventuali criticità dovranno/potranno essere segnalate a questo centro utilizzando l'indirizzo di posta elettronica helpdesk.tea@cuse.esercito.difesa.it.
 4. I Comandanti degli EDR ai vari livelli vorranno curare la massima diffusione della presente tra il personale militare dipendente.
 5. Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti ritenuti utili al riguardo e si fa riserva di comunicare ulteriori informazioni a seguito di approfondimenti derivanti all'applicazione del disposto normativo in oggetto.

IL DIRETTORE
Brig. Gen. Lorenzo D. GADALETA



¹ Il sottosistema in parola verrà gradualmente sostituito nel corso del 1° semestre 2015 dall'applicativo "Stipendi Web", che sarà reso disponibile agli EDR di F.A. secondo modalità e tempistiche di cui si fa riserva di comunicazione.



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

I Reparto Affari Giuridici ed Economici del Personale Ufficio Trattamento Economico, Condizione Militare e Coordinamento

Via XX settembre, 123 / A - 00187 Roma

Indirizzo telegrafico: STATESERCITO PRIMO ROMA

Prot. n. Cod.id. TEC1 Ind.cl. 05.07.01/TEC1-0001-0013 00187 Roma,

Allegato: 1

Annesso: 2

PDC: Magg. Francesco S. CALDERONI (tel. 3/8121)

francescosalvatore.calderoni@esercito.difesa.it

OGGETTO: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge di stabilità 2015), pubblicata sul Supplemento ordinario n. 99 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014.

A ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^

Riferimento:

- a. lettera n. M_DE0012000 0965362 in data 30 dicembre 2014 del Ministero della Difesa Ministero della Difesa - Ufficio Legislativo;
- b. circolare n. M_D GMIL 1331164 in data 23 dicembre 2014 della Direzione Generale per il Personale Militare (annesso 2).

^^

1. S'invia, in annesso, per opportuna informazione e gli eventuali aspetti di interesse, la lettera alla quale si fa riferimento in a., con cui l'Ufficio Legislativo del Dicastero, nell'informare dell'avvenuta pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del provvedimento in oggetto, ha evidenziato le disposizioni di maggiore interesse per la Difesa.
2. Al riguardo, si rappresenta che, per gli aspetti inerenti al trattamento economico del personale militare, sono già state fornite dalla competente Direzione Generale, con la circolare alla quale si fa riferimento in “b.”, le prime disposizioni applicative volte a consentire ai servizi amministrativi di porre in essere -possibilmente a partire dal corrente mese di gennaio- i necessari adeguamenti retributivi. In tale contesto, il Centro Unico Stipendiale dell'Esercito ha già fornito specifiche indicazioni in ambito Forza Armata.
3. Al fine di dare massima diffusione al documento, la presente sarà pubblicata sul sito:
 - intranet (www.sme.esercito.difesa.it/giuridicieconomici/Pagine/Locumenti-disponibili.aspx);
 - internet (www.l.esercito.difesa.it/area_interna/default.asp).
4. Si resta a disposizione per qualsiasi forma di collaborazione ritenuta utile al riguardo.

d'ordine

IL CAPO REPARTO
(Gen. B. Carlo LAMANNA)

A	COMANDO DELLE FORZE OPERATIVE TERRESTRI	<u>VERONA</u>
	ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE	<u>ROMA</u>
	COMANDO PER LA FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E DOTTRINA DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	COMANDO DELLE FORZE SPECIALI DELL'ESERCITO	<u>PISA</u>
	DIPARTIMENTO IMPIEGO DEL PERSONALE DELL'ESERCITO	<u>SEDE</u>
	UFFICIO GENERALE DEL C.R.A./ESERCITO ITALIANO	<u>SEDE</u>
	UFFICIO GENERALE DEL CAPO DI STATO MAGGIORE ESERCITO	<u>SEDE</u>
	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE AVANZAMENTO SOTTUFFICIALI	<u>ROMA</u>
	COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PER I GRADUATI	<u>ROMA</u>
	SEZIONE ESERCITO DEL CONSIGLIO CENTRALE DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE	<u>SEDE</u>
	CENTRO UNICO STIPENDIALE DELL'ESERCITO	<u>ROMA</u>
	CENTRO DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NAZIONALE DELL'ESERCITO	<u>FOLIGNO</u>

Diramazione interna

III REPARTO IMPIEGO DELLE FORZE / C.O.E.	<u>SEDE</u>
IV REPARTO LOGISTICO	<u>SEDE</u>
V REPARTO AFFARI GENERALI	<u>SEDE</u>
REPARTO PIANIFICAZIONE GENERALE E FINANZIARIA	<u>SEDE</u>
DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE TERRESTRE	<u>SEDE</u>
UFFICIO DEL SOTTOCAPO DI SME	<u>SEDE</u>
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO CENTRALE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA E PREVENZIONE E PROTEZIONE	<u>SEDE</u>
UFFICIO AMMINISTRAZIONE	<u>SEDE</u>
UFFICIO RECLUTAMENTO STATO E AVANZAMENTO	<u>SEDE</u>
UFFICIO GIURIDICO-LEGALE	<u>SEDE</u>
UFFICIO OPERAZIONI SPECIALI	<u>SEDE</u>



MINISTERO DELLA DIFESA UFFICIO LEGISLATIVO

OGGETTO: Legge 23 dicembre 2014, n. 190, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge di stabilità 2015), pubblicata nel Supplemento ordinario n. 99 alla Gazzetta ufficiale n. 300 del 29 dicembre 2014.

ALLO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA	00100 ROMA
AL SEGRETARIATO GENERALE DELLADIFESA/D.N.A	00100 ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO	00100 ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELLA MARINA	00100 ROMA
ALLO STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA	00100 ROMA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	00100 ROMA
ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE	00100 ROMA
ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	00100 ROMA
ALLA DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	00100 ROMA
ALLA DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	00100 ROMA
ALL' UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	00100 ROMA

Si richiama l'attenzione sulle seguenti disposizioni d'interesse della Difesa, ricomprese nella legge indicata in oggetto, composta di un solo articolo:


- co.107-108: recano un” taglio” sugli stati di previsione della spesa di alcuni Ministeri volto a finanziare i provvedimenti normativi di riforma degli ammortizzatori sociali, che per la Difesa comporta una riduzione di 10 milioni di euro;
- co. 178: rifinanziamento del fondo per le missioni di pace, per l'importo di 850 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2015 e 2016;
- co. 199: reca la disposizione volta a consentire la prosecuzione della c.d. operazione “Terra dei fuochi” in Campania, prevedendo, su un fondo del Ministero dell'economia e delle finanze, un apposito stanziamento di 10 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017;
- co. 256: nel prorogare, per l'anno 2015, il “blocco” degli adeguamenti retributivi automatici dei dirigenti pubblici non contrattualizzati (tra cui i militari) e della progressione stipendiale per classi e scatti per i dirigenti (rispettivamente art. 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 78/2010), sblocca, anche per il Comparto sicurezza e difesa, le ordinarie dinamiche retributive, fatta eccezione i citati istituti;
- co. 258: abroga alcune disposizioni del codice dell'ordinamento militare, recanti norme in materia di promozioni e conferimento di qualifiche in particolari situazioni (c.d. promozioni alla vigilia);

- co. 259: riduce l'indennità di ausiliaria, spettante al personale militare, dal 70 al 50 per cento della differenza di trattamento economico spettante al pari grado in servizio, per i soggetti collocati nella posizione del congedo dell'ausiliaria dal 1° gennaio 2015;
- commi 260 e 261: riducono della metà i premi di ferma "anti esodo" riconosciuti ai piloti militari, compresi quelli della Guardia di finanza, e ai controllori militari ed abrogano i premi residuali riconosciuti al medesimo personale all'atto del collocamento in congedo per limiti di età;
- co. 262: riduce per intero l'autorizzazione di spesa (119 milioni di euro), riferita al 2015, per il riordino delle carriere;
- co. 263: dispone il versamento al bilancio dei residui delle autorizzazioni di spesa relative al riordino delle carriere (anni 2011-2014);
- co. 287: prevede che, a decorrere dall'anno 2015, le dotazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa relative alle missioni e ai programmi di spesa degli stati di previsione dei Ministeri siano ridotte per gli importi indicati nell'elenco n. 3 allegato alla medesima legge di stabilità. Per la Difesa tali riduzioni, che originariamente ammontavano, per l'anno 2015, a 504 milioni di euro (dei quali 496 sulla Missione (5) "Difesa e sicurezza del territorio" – Programma (6) "Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari), sono state rideterminate, per il solo anno 2015, in 304 milioni di euro;
- co. 363: abroga le disposizioni che prevedono il riconoscimento del trattamento economico di trasferimento per il personale militare che rientra in patria;
- co. 364 impone, quando ciò sia possibile, di impiegare all'estero il personale militare per 4 anni, allo scopo di risparmiare le spese connesse al rimborso dei costi di trasferimento;
- co. 365: abroga l'autorizzazione di spesa riferita al c.d. "Stage Difesa";
- co. 366: prevede l'utilizzo di materiale di minor pregio (non oro) per il conio della medaglia Mauriziana;
- co. 367: elimina la possibilità di contratti di trasporto collettivo esternalizzato;
- co. 368-369: riducono il numero degli alloggi ASIR;
- co. 370: elimina l'eccezione che consente di non computare i dirigenti militari all'estero ai fini dell'aspettativa per riduzione quadri (ARQ);
- co. 371: riduce le dotazioni organiche del personale civile impiegato presso le addetanze all'estero;
- co. 372: riduce del 20 per cento il contingente massimo del personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa;
- co. 373: riduce di 62,3 milioni nel 2015 e del 12 per cento, a decorrere dal 2016, gli oneri per il c.d. professionale delle Forze armate e di 4 milioni, a decorrere dal 2018, gli oneri per gli arruolamenti nelle Capitanerie di porto;
- co. 374-377: prevedono la vendita degli alloggi di servizio di pregio e non, nonché di altri immobili del Ministero della difesa, per la realizzazione di introiti non inferiori a 220 milioni di euro nel 2015 e a 100 milioni in ciascuno degli anni 2016 e 2017, con una clausola di salvaguardia a valere sulle spese rimodulabili di parte corrente del Dicastero, nonché recano ulteriori disposizioni sulla medesima materia dell'alienazione degli alloggi militari e del patrimonio immobiliare in uso al Dicastero;
- co. 378 abrogazione dell'articolo 1095 del decreto legislativo n. 66 del 2010 che consente per gli ufficiali appartenenti ai ruoli indicati nel medesimo articolo l'attribuzione del grado di tenente generale o corrispondenti, pur non essendo organicamente previsto;
- co. 379: proroga dal 2014 al 2016 il termine per il conseguimento dell'obiettivo dell'economica gestione da parte delle unità produttive gestite dall'Agenzia industrie difesa, assicurando comunque una sensibile riduzione delle spese per il personale a tempo determinato. Prevede, inoltre, la possibilità di prorogare, fino all'anno 2015, un terzo dei contratti a tempo determinato in essere, nonché la riduzione da 19 a 12 delle posizioni dirigenziali presso la citata Agenzia;

- co. 380: chiarisce le procedure attraverso le quali la società procede all'acquisto dei beni e servizi occorrenti al Ministero della difesa, ai sensi di quanto già previsto dall'articolo 535 del decreto legislativo n. 66 del 2010, attraverso l'integrale utilizzo delle somme introitate dalla stessa società Difesa Servizi S.p.a., a seguito della gestione economica da essa svolta sugli immobili del Dicastero e i servizi da esso resi a terzi, che devono essere considerate risorse aggiuntive rispetto a quelle iscritte nel proprio stato di previsione.

Ulteriore disposizione che ha un indiretto interesse per la Difesa è quella di cui al comma 142 che prevede il rifinanziamento di programmi spaziali strategici nazionali, con un contributo a favore dell'Agenzia Spaziale italiana (ASI) pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015-2017.

In ultimo, relativamente alle Tabelle, si segnala che nella Tabella C, allegata alla legge di stabilità 2015, sono previsti gli stanziamenti relativi ai contributi in favore delle Associazioni vigilate dalla Difesa e dell'Organizzazione idrografica internazionale.

IL CAPO UFFICIO
(Gen. D.  ROMANO)

M_D GMIL 1331164 23-12-2014



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Roma 23/12/2014

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 - 00143 ROMA

Posta Elettronica: persomil@postacert.difesa.it
persomil@persomil.difesa.it

All.: //; ann.: //.

OGGETTO: Disegno di legge concernente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

Seg. f.n. M_D GMILII VDGIV IV SGR 0008220 in data 15 gennaio 2014.

^^^ ^^^ ^^^ ^^^

1. Come noto, è in corso di definizione il provvedimento di legge indicato in oggetto, il quale, allo stato attuale, per gli aspetti inerenti al trattamento economico del personale militare, prevede, a mente del pertinente articolo 1, commi 254, 255 e 256, che le disposizioni normative contenute nell'articolo 9, comma 17, secondo periodo, e comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, così come estese al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, sono ulteriormente prorogate sino al 31 dicembre 2015. Di conseguenza, fino a tale ultima data:

- per i destinatari delle procedure di concertazione si può dare luogo unicamente alla parte normativa delle stesse, senza possibilità di recupero per quella economica. In proposito, evidenzio che la pertinente indennità di vacanza contrattuale, così come prevista dall'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, resta fissata nella misura in godimento al 31 dicembre 2013;
- nei confronti del personale dirigente e di quello a esso assimilato ai soli fini del trattamento economico di cui all'articolo 5, commi 3 e 3-bis della legge 8 agosto 1990, n. 231, nonché degli articoli 43, commi 22 e 23, e 43-ter della legge 1° aprile 1981, n. 121, e relative, successive, modificazioni e integrazioni, non si applicano i meccanismi di adeguamento retributivo, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (*incremento annuale disposto in relazione all'aumento medio delle retribuzioni nel pubblico impiego rilevato ogni anno dall'I.S.T.A.T.*), e, altresì, non opera la progressione economica automatica per classi e scatti di stipendio (*incremento stipendiale corrisposto ogni due anni di servizio*).

Inoltre, a motivo delle prescrizioni di cui al comma 260 del citato articolo 1, a decorrere dal 1° gennaio 2015, gli incentivi previsti dalle lettere da a) a e) del comma 1 degli articoli 1803 e 1804 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, rispettivamente, in favore degli ufficiali piloti in servizio permanente effettivo e del personale addetto al controllo del traffico aereo, sono ridotti alla metà. Con il successivo comma 261 sono stati, inoltre, abrogati l'articolo 2261 e i commi 2 e 3 dell'articolo 2262 del citato d.lgs. n. 66/2010 e, pertanto, nei riguardi del personale interessato, all'atto del raggiungimento dei limiti di età per la cessazione dal servizio, non risulta più conferibile il premio residuale prima ivi regolato, pari alla differenza tra l'importo complessivo dei succitati incentivi previsti e quello, di fatto, al medesimo titolo percepito.

/.

Digitally signed by SERNICOLA
ROBERTO
Date: 2014.12.23 13:16:37 CETDigitally signed by LAMANNA
CARLO
Date: 2015.01.07 11:34:36 CET

Il susseguente comma 363 del medesimo articolo 1 ha abrogato, invece, il comma 4 dell'articolo 1 della legge 29 marzo 2001, n. 86 e, per l'effetto, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2015, al personale impiegato all'estero ai sensi della legge 27 luglio 1962, n. 1114 e dell'articolo 1808 del d.lgs. n. 66/2010, all'atto del rientro in Italia, non compete l'indennità di trasferimento prevista dall'articolo 1 della stessa l. n. 86/2001.

Per quanto sopra, a far data dal 1° gennaio 2015, viene, quindi, ripristinata, di converso, l'efficacia economica dei seguenti istituti retributivi, a carattere fisso e continuativo ed eventuale, riconosciuti dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014 ai soli fini giuridici:

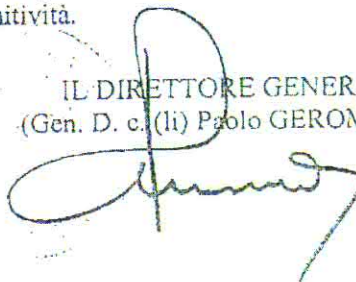
- progressioni di carriera comunque denominate (*incrementi retributivi derivanti dalla promozione al grado o alla qualifica superiore*);
- trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nel grado o nella qualifica (*trattamento corrisposto al personale direttivo e dirigente quando matura 13/15 anni ovvero 23/25 anni di anzianità di servizio prestato senza demerito dalla nomina a ufficiale o dal conseguimento della qualifica di aspirante*);
- assegno di funzione (*emolumento corrisposto al personale interessato in relazione al grado ovvero alla qualifica rivestiti allorquando matura 17, 27 e 32 anni di servizio militare comunque prestato senza il prescritto periodo di demerito*);
- incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni (*trattamento economico-parametro superiore conferibile al personale in relazione alla maturazione delle anzianità di servizio stabilite nel grado*);
- indennità operative non connesse a progressioni in carriera (*indennità corrisposte al personale al maturare delle previste anzianità di servizio*).

In correlazione a quanto precede, ribadisco che, stante il disposto di cui al secondo periodo del comma 21, dell'articolo 9 del d.l. n. 78/2010, e successive modifiche e integrazioni, gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e ora anche il 2015, non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio nei riguardi del personale destinatario degli stessi.

Preciso, inoltre, che le operazioni di inquadramento nella posizione economica superiore, acquisita solo giuridicamente nel quadriennio 2011-2014, a seguito di promozione, di maturazione dell'anzianità di servizio stabilita nel grado, nonché a titolo di beneficio dell'ulteriore omogeneizzazione stipendiale/economica, vanno adottate virtualmente alla data di effettiva maturazione del relativo diritto, applicando, in relazione alla dinamica retributiva di appartenenza, il nuovo parametro stipendiale ovvero le modalità esecutive di cui all'articolo 4, commi 1 e 3, del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 20 novembre 1982, n. 869. Va da sé che il trattamento economico che ne discende è da erogarsi con effetti economici dal 1° gennaio 2015.

2. Per quanto esposto, invito gli Enti in indirizzo a divulgare la presente ai vari livelli affinché ne siano edotti, in particolare, gli uffici liquidatori ed erogatori delle competenze mensili al personale militare per le rispettive operazioni di adeguamento retributivo nei termini anzidetti, da effettuarsi possibilmente dalla mensilità di gennaio 2015. La relativa corresponsione va disposta in via provvisoria, secondo quanto previsto dall'articolo 172 della legge 11 luglio 1980, n. 312. Gli atti di attribuzione delle competenze in questione saranno formalizzati successivamente.
3. Esprimo riserva per l'emanazione di una ulteriore, eventuale, direttiva allorquando il provvedimento in discorso assumerà carattere di definitività.

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. D. c. (li) Paolo GEROMETTA)



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Indirizzo Postale: Viale dell'Esercito, 186 – 00143 ROMA
Posta Elettronica: persomil@postacert.difesa.it
persomil@persomil.difesa.it

All: 1; ann. 1 //.

OGGETTO: Disegno di legge concernente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).

A (vedasi elenco indirizzi in allegato)

Annessa alla presente, si trasmette, per le azioni di competenza, la circolare in data 23 dicembre 2014, inerente all'oggetto.

d'ordine
IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Brig. Gen. C.C.r.n. Roberto SERNICOLA)